



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 159 del 13/11/13

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca _____

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Dott.ssa Paola Querci

Oggetto: Affidamento della procura alle liti all'Avv. Silvia Michelucci, dell'ufficio Legale di ARPAT, per il recupero, a seguito di revoca, del contributo erogato alla ditta Edilsud di Rizzuto Pietro e C s.n.c.

ALLEGATI N°: 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: non immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Tenuto conto che ARPAT nel 2001 è stata designata dalla Regione Toscana quale Organismo Esecutore dell'Azione 1.4.1 linea di intervento A "Acquisizione di servizi qualificati" del Docup – Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 anni 2000/2006 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR;

Ricordato che con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 421 del 19.06.2003 la ditta Edilsud di Rizzuto Pietro e Capalbio Michele s.n.c., ora Edilsud di Rizzuto Pietro e C s.n.c., veniva ammessa ad un contributo pubblico pari ad euro 21.080,00 sul bando dell'Azione 1.4.1 linea di intervento A "Acquisizione di servizi qualificati" del Docup – Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 anni 2000/2006 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR;

Dato atto che, a seguito dell'esito positivo del controllo documentale, di primo livello, ARPAT in data 28.11.2005 ha erogato il contributo alla suddetta società;

Ricordato che con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 183 del 27.05.2009 il contributo suddetto veniva revocato, a causa dell'impossibilità di effettuare il controllo in loco, di secondo livello, per irreperibilità del beneficiario;

Considerato che la Edilsud s.n.c. non ricorreva avverso il suddetto decreto di revoca, alla stessa trasmesso con raccomandata a.r. dell'08.06.2009 Prot. n. 44793 (agli atti dell'Ufficio Legale), e che con fax del 30.10.2009 (agli atti dell'Ufficio Legale) comunicava l'intenzione di onorare il pagamento del contributo revocato, chiedendo che le venisse concessa la possibilità di un pagamento rateale;

Ricordato che con fax del 03.11.2009 (agli atti dell'Ufficio Legale) ARPAT trasmetteva alla società un piano di rientro articolato in 22 rate mensili, accettato dalla Edilsud s.n.c. con fax dell'11.11.2009 (agli atti dell'Ufficio Legale);

Preso atto del fatto che la suddetta società corrispondeva nei termini prescritti sole le prime due rate, pari ad euro 2.188,58, versate congiuntamente in data 15.02.2010;

Considerato che, nonostante i numerosi solleciti di pagamento inviati da ARPAT e due intimazioni di pagamento effettuate dall'Avvocatura Regionale della Toscana in data 05.09.2011 e dall'Ufficio Legale di ARPAT in data 16.09.2013 (agli atti dell'Ufficio Legale), la Edilsud s.n.c. non ha ancora provveduto al pagamento delle restanti venti rate, dell'importo complessivo di euro 18.891,42;

Considerato inoltre che con lettera del 20.09.2011 (agli atti dell'Ufficio Legale), la Edilsud s.n.c. ha riconosciuto di essere debitrice nei confronti di ARPAT;

Rilevato che ad oggi si impone la necessità di agire giudizialmente contro la Edilsud di Rizzuto Pietro e C s.n.c. per il recupero dell'importo di euro 18.891,42, oltre interessi legali, dovuto a questa Agenzia in conseguenza della revoca del contributo precedentemente erogato alla società;

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 " Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportati in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di procedere giudizialmente contro la Edilsud di Rizzuto Pietro e C s.n.c. per il recupero dell'importo di euro 18.891,42, oltre interessi legali, dovuto ad ARPAT in conseguenza della revoca del contributo precedentemente erogato alla società;
2. di affidare la procura alle liti in ogni fase del procedimento in primo e secondo grado all'Avv. Silvia Michelucci dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia, con qualifica di collaboratore amministrativo professionale esperto, iscritta all'albo speciale degli avvocati addetti agli uffici legali di Enti Pubblici presso l'ordine degli Avvocati di Firenze;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990;

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dr. Andrea Poggi

